l'intervista » **Giuseppe Filianoti**

«Torno alla Scala Con Barenboim c'è un'aria diversa»

Parla il tenore cacciato alla «prima» del 2008
Ora indossa i panni di Ottavio in «Don Giovanni»

Piera Anna Franini

Sarà il tenore Giuseppe Filianoti a vestire i panni di Don Ottavio, fra i protagonisti del Don Giovanni di Mozart-Da Ponte, l'opera che il 7 dicembre segna il debutto del cartellone scaligero. Trentasette anni, di Reggio Calabria, accasato a Piacenza, Filianoti incarnerà l'anti-Don Giovanni. Tanto l'uno è dissoluto, licenzioso, mosso da spavalda energia, tanto Ottavio è fedele, coerente, l'incarnazione del principio etico. Scrupoloso al punto che ha bisogno di prove lampanti per convincersi che Don Giovanni, gran seduttore di donne, tra cui la propria fidanzata (Donna Anna), sia colpevole dei misfatti. E alla fine, niente duelli, sarà la giustizia a fare il suo corso. Don Ottavio è accusato di inettitudine e indecisione. Ma Filianoti e il regista Robert Carsen, assicurano che faranno di tutto per riabilitarlo. A proposito di riabilitazioni. Il tenore torna alla Scala dopo il diluvio di tre anni fa. Vi ricordate? Doveva essere il protagonista del *Don Carlo* del 7 dicembre 2008, ma a un giorno dal debutto veniva cancellato dal cast per screzi con il direttore d'orchestra Daniele Gatti. Filianoti ha continuato a lavorare con la Scala, e più precisamente con il direttore Barenboim, ma solo per tournée all'estero.

È stato Barenboim a riportarla a Milano?

«Ha sicuramente inciso. Il sovrintendente Lissner mi ha poi telefonato dicendo. "Ti vorremmo per un'inaugurazione"».

Che teatro ha trovato?

«Un'altra Scala. Il merito è di Barenboim e della sua straordinaria capacità di sdrammatizzare, fa in modo che questo evento non ceda all'isteria. È preciso, ma non è pignolo fino a farti esaurire. Asseconda le esigenze del cantante, che ne so, chiede se ci vanno bene i tempi staccati, oppure è meglio rallentare o accelerare».

Che Don Ottavio ci dobbiamo aspettare?

«Un uomo rispettoso dei codici cavallereschi, l'opposto della libertà totale di Don Giovanni. Difende i valori della famiglia e della donna. Carsen lo vuole particolarmente riflessivo, molto attento a ogni mossa che fa. Il regista ha insistito sul fatto che pure Ottavio subisce la fascinazione esercitata da Don Giovanni, ed è così soggiogato da non poterlo credere omicida e seduttore. Il mio personaggio ha poi due delle più belle arie per tenore scritte da Mozart: eleganti esattamente come lui, *Il mio tesoro* e *Dalla sua pace*».

Come è possibile che non faccia una piega quando la fidanzata, Donna Anna, temporeggia dopo la proposta di matrimonio?

«Don Ottavio non prova rancore perché è un sentimento estraneo ai canoni cavallereschi. Bisogna riandare al Medioevo per capire questa figura».

Quanto a Lei. Risentito per il mancato *Don Carlo*?

«I fatti non si cancellano, però amo guardare avanti e non portare rancori. Da questa esperienza ho imparato che bisogna lavorare con persone che offrano garanzie. Poi certi ruoli non si fanno alla Scala».

Per esempio?

«Quelli verdiani: troppo legati ai grandi nomi del passato, fischiati pure loro, però dopo la morte si sa. Non farò mai *Traviata*».

Il suo ruolo
Un uomo rispettoso dei codici cavallereschi

La Scala
Competenza e passione È un'icona della lirica

L'Italia
Lavorare qui è faticoso, i teatri non hanno soldi

RIVINCITA Giuseppe Filianoti torna il 7 dicembre sul palco della Scala. Interpreta Don Ottavio nella prima del «Don Giovanni» di Mozart. Filianoti ritorna dopo che fu cacciato dal cast del «Don Carlo», il 7 dicembre 2008, dopo gli screzi con il maestro Daniele Gatti

Lei è di casa in un teatro come il Metropolitan di New York. In cosa consiste l'unicità della Scala?

«Nel suo pubblico: caldo, che non perdona niente. La Scala è il simbolo dello spettatore italiano, noto per essere molto passionale, istintivo, pronto a lanciarsi in giudizi con quell'inventiva che è capacità di salvarsi all'ultimo. Al Met la gente va per divertirsi, accetta quello che viene proposto e quando contesta lo fa con moderazione».

Perché canta sempre meno in Italia? A quando il prossimo ritorno?

«Ci sono progetti su Roma, ma è ancora tutto da definire. I nostri teatri ormai non hanno più soldi. Quelli di provincia, poi, invitano artisti giovanissimi, o estremamente sconosciuti, poiché costano poco. Gli inviti, quando arrivano, vengono fatti all'ultimo».

E chi ha puntato tutto, o quasi, sull'Italia?

«Ho colleghi che hanno costruito una carriera anzitutto italiana, ora faticano».

le lettere di Mozart

«A Milano non si può sbagliare: il pubblico ti distrugge»

Wolfgang A. Mozart avverte il suo amico Emilian Gottfried von Jaquin a Vienna dei preparativi e dei ritardi e degli imprevisti per l'allestimento al Teatro Nostitz di Praga della prima del* Don Giovanni *il 15 ottobre 1787. L'opera poi andrà in scena il 29 «con il più brillante successo».

La cronistoria della rivelazione del più sbalorditivo genio musicale della storia, Wolfgang Amadeus Mozart, è ora disponibile nella sua completezza grazie a Marco Murara che ha tradotto l'*Epistolario completo della famiglia Mozart 1755-1791* (Zecchini, 3 volumi, 89 euro). Sono 826 lettere che si rifanno all' edizione curata a partire dal 1962 da Wilhelm Bauer, Otto E. Deutsch e Joseph Eibl. Non solo lettere di Wolfgang, ma di tutta la famiglia, dominata dal padre, Leopold. Molti gli inediti assoluti per l'Italia, così come le rarità. GGav

Nel 1770, Leopold Mozart scrive alla moglie Maria Anna a Salisburgo informandola della preparazione e dell'esito dell'opera commissionata dal Teatro Ducale di Milano, Mitridate, re di Ponto, *che il 14enne Wolfgang ha scritto fino ad avere male alle dita per la rapidità cui era sottoposto.*

Il 15 dicembre.

Prima che venisse fatta la prima prova con l'orchestra ridotta, non sono mancati coloro che, in maniera sarcastica, hanno strombazzato in anticipo e, per così dire, profetizzato, che la musica era puerile e miserabile; affermavano, infatti, che era impossibile che un ragazzo così giovane - e un Tedesco per di più - potesse scrivere un'opera italiana e che, anche se lo riconoscevano come grande virtuoso, egli non poteva assolutamente capire e comprendere a sufficienza il chiaro e l'oscuro necessario per il teatro. Dalla sera in cui c'è stata la prima prova ad organico ridotto, tutte queste persone sono ammutolite e non pronunciano più una parola; (...) le cantanti e i cantanti sono molto contenti e del tutto soddisfatti, in particolare (...) il primo uomo ha detto che, se questo duetto non dovesse piacere, si farà castrare un'altra volta.

Leopold Mozart

Il 29 dicembre.

Dio sia lodato, la prima rappresentazione dell'opera ha avuto luogo il 26 fra gli applausi generali (...) dopo quasi tutte le arie, eccetto forse alcune delle ultime parti, è seguito un applauso clamoroso con grida Viva il Maestro, viva il Maestrino. (...) a memoria d'uomo non si è mai vista una tale bramosia di assistere alla prima opera a Milano, come questa volta, giacché prima c'era una terribile controversia, e per due persone che dicevano che l'opera sarebbe stata buona, ce n'erano almeno 10 che sapevano in anticipo che sarebbe stata una farsa, altre che sarebbe stata un guazzabuglio, altre infine che sarebbe stata una barbara musica tedesca. Qui nessuna protezione può assicurare il successo dell'opera, poiché chiunque entri a teatro vuole, in cambio del suo denaro, parlare, gridare e giudicare come gli pare. La protezione ci è servita ed è stata necessaria affinché la composizione non venisse impedita e al maestro non fossero messi i bastoni fra le ruote mentre componeva, e poi, durante le prove, affinché egli non venisse ostacolato, e perché qualche malvagio fra i musicisti dell'orchestra o fra i cantanti non gli potesse giocare un tiro mancino.

Leopold Mozart

Probabilmente penserete che la mia opera sia già stata data - ma - vi sbagliate un po'; in primo luogo il personale del teatro locale non è così abile come quello di Vienna, per imparare un'opera simile in così breve tempo. In secondo luogo, al mio arrivo ho trovato così poche predisposizioni e così pochi preparativi, che sarebbe stato impossibile metterla in scena il 14, ossia ieri; ieri dunque, in un teatro tutto illuminato, è stato dato il mio *Figaro*, che ho diretto io stesso. *D. Giovanni* è ora previsto per il 24. Era stabilito per il 24, ma una cantante che si è ammalata, ha provocato un ulteriore ritardo; - poiché la compagnia è piccola, l'impresario deve sempre vivere nella preoccupazione e avere cura il più possibile della sua gente, per non trovarsi, a causa di un'inattesa indisposizione, nella più critica di tutte le situazioni, quella di non poter dare alcuno spettacolo!

Wolfgang Amadeus Mozart

CLASS TV

Dig.terr.27 Tivù Sat 30

7.00 Primo Tempo News Attualità
9.00 Primo Tempo "Trapianti: allarme donazioni" Attualità
12.00 Class Meteo Show "Paesi alluvionati: la situazione oggi" Rub.
12.30 TG Giorno Notiziario
13.45 Solo Classici Maria Josè, l'ultima regina "Prima parte" Miniserie. Di Carlo Lizzani. Ita, '02. Con Barbara Bobulova
16.40 Nightly News Notiz.
17.30 Capital. La Sfida Rubrica
19.45 Punto e a Capo - Le notizie del giorno attraverso i TG Rubrica
21.00 Solo Classici Maria Josè, l'ultima regina "Seconda e ultima parte" Miniserie. Di Carlo Lizzani. Ita, 2002. Con Barbara Bobulova
22.40 Law & Order "Amore di mamma" Telefilm

Sky 507 Cubo Vision web tv - IP TV

7.00 Caffè Affari Rubrica
9.00 Linea Mercati Mattina Rubrica
10.10 Trading Room "Investimenti di fine anno" Rubrica
11.10 Partita Doppia Talk show. Condotto da Andrea Cabrini
12.10 Forex Update Rubrica
12.20 Analisi Tecnica Rub.
14.30 Bussola Economica Rubrica
15.00 Linea Mercati Wall Street Rubrica
16.10 Esteri News "Dossier USA" Attualità
18.00 Report "Ospiti D. Salvatore (Fordham Univ.), L. Ramponi (Aureo Gestioni)" Attualità
19.10 La Crisi e i Vostri Soldi "Ospiti G. Vaciago (Univ. Cattolica) e A. Drusiani (B. Albertini Syz)" Attualità
22.00 Linea Mercati Notte Rubrica
22.30 Italia Oggi TG Rubrica

Sky 221 Tivù Sat 55

10.15 Special Class: Nuove Ippovie "L'inaugurazione dell'ippovia da Venaria Reale" Ev.
11.00 Class Horse Tv Live "La rassegna stampa e gli amici di Facebook" Rubrica
12.00 Class Horse TG Notiz.
13.30 Vet Check "L'apparato respiratorio nel Purosangue" Rubrica
14.45 Spruce Meadows: The Top 10 Comebacks Rubrica
19.05 Talk Show Polo Live "Il Team di Polo" Talk show
20.30 Class Horse TG Notiziario
20.45 Special Class: Progetto Scuderie in FISE "Il rilancio del Salto Ostacoli Senior" Rubrica
21.05 Class Events: Reem Acra FEI World Cup III tappa di Dressage da Stoccolma Evento sportivo

Sky 180 Tivù Sat 56

7.00 Tg Moda News
7.10 Milano Moda Donna
8.30 New York Fashion Week
9.30 Full Show Designer
11.00 Star&Style - Le celebrity internazionali
11.30 Paris Pret a Porter
13.00 Next Generation
15.10 Men's Fashion
16.00 Fashion Schools
16.30 Ready to Wear
17.15 London Fashion Week-Le tendenze della moda inglese
18.00 Boys&Girls-La moda per i giovani
19.15 On the Beach
20.00 Tg Moda News
20.10 Paris Haute C outure
21.00 Full Show Designer
23.00 Le Città della Moda
23.30 Speciale Lingerie

Cubo Vision Web Tv IP TV

Design&Living - Il gusto del Made in Italy
Top Lot - Le aste in diretta
Ride&Drive - Le novità per un viaggio straordinario
My Tech - La tecnologia utile
Tempo di Lusso - Vivere e conoscere ciò che fa la differenza
Sapori&Profumi - Ecco le eccellenze culinarie
Nautilus - Il piacere di leggere
Art TV - Il mondo dell'arte
Class Life 7 - Il meglio del lifestyle